Per essere sempre aggiornato
segui **www.teatroverdipordenone.it**
Iscriviti alla **newsletter**
e al **servizio Whatsapp** del teatro.
Invia un messaggio Whatsapp
al n. 320 8592492.

Biglietteria
Aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19
il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19

La Biglietteria è aperta anche per le sere
di spettacolo, dalle 16.00 no-stop fino all'orario d'inizio
spettacolo e la domenica di spettacolo da un'ora
prima dell'inizio (ore 15.30 per le pomeridiane).

Tel. 0434 247624
biglietteria@teatroverdipordenone.it
www.teatroverdipordenone.it

Comune di Pordenone

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

PROSSIMO SPETTACOLO
Mercoledì 27 ottobre, ore 20.30

NON UDITE LO PARLARE?
Imaginarium Ensemble
violino e direzione **Enrico Onofri**
violoncello **Alessandro Palmeri**
arciliuto **Simone Vallerotonda**
clavicembalo **Federica Bianchi**

Musiche dal primo Seicento
al tardo Barocco

teatroverdi
pordenone

PROSA
22-23 OTTOBRE 2021

NICOLA PIOVANI
LA MUSICA È PERICOLOSA
CONCERTATO

Venerdì 22 e sabato 23 ottobre 2021
ore 20.30

LA MUSICA È PERICOLOSA
CONCERTATO

sax e clarinetto **Marina Cesari**
violoncello, chitarra e mandoloncello **Pasquale Filastò**
batteria e percussioni **Ivan Gambini**
contrabbasso **Marco Loddo**
tastiere e fisarmonica **Sergio Colicchio**

pianoforte **NICOLA PIOVANI**

produzione Casa Editrice Alba

“[...] un momento di magia più vero del vero. Piovani così tocca anche l’anima di noi spettatori, e ci accompagna in un viaggio spesso ipnotico.”

Giorgio Taffon

Lo spettacolo percorre con parole e suoni alcune tappe della vita del Premio Oscar Nicola Piovani, quelle in cui si è trovato dinanzi alla pericolosità seduttiva della musica: la scoperta di grandi autori, il fascino delle bande musicali, la potenza di una canzone. Piovani ci accompagna in un viaggio che rivela i frastagliati percorsi che l’hanno portato a collaborare con De André, Fellini, Magni e molti registi europei, per teatro, cinema e televisione.

Alternando brani teatralmente inediti e nuovi arrangiamenti delle sue più note composizioni, il Maestro dà vita ad un racconto fatto non solo di parole e musica, ma anche di immagini: quelle che Luzzati e Manara hanno dedicato alla sua opera musicale e quelle di film e spettacoli che ha musicato.
Lì dove la musica non può arrivare supplisce la parola, ma è la musica, lingua universale dell’anima, a riempire la scena.

“La musica è pericolosa come lo sono tutte le cose profondamente belle: ci cambiano, a volte ci ammaliano di bellezza, come gli innamoramenti adolescenziali.”

Nicola Piovani